

52. Ed ecco che questa stessa memoria di Maffeo Gherardo, che recammo ad oggetto d'indagar il tempo della morte del nostro Cosmografo, ci apre la via a discorrere sulle sue Opere, che varie, ed insigni al certo esso compose, siccome ivi si accenna. Già parlando della Mesopotamia vedemmo aver esso formati amplissimi disegni dell' Armenia, Mesopotamia, Siria, Cappadocia, ec. come ivi colle sue stesse parole abbiamo riferito: ma più non si trovano. Miglior fortuna ebbe una Carta topografica fatta dallo stesso Autore rappresentante la Contea di S. Michele di Lemmo in Istria, il cui Monastero fu fondato nel 1003. da S. Romualdo. Trovasi questa incisa in rame nel T. II. *Annal. Camald.* pag. 79.

53. Ma ciò che sovra ogn'altra sua opera il titolo di incomparabile gli procacciò, sono i due celebri Mappamondi, uno de' quali *a contemplation di questa Illustrissima Signoria di Venezia* ei fece, che è quello del quale trattiamo, l'altro per Alfonso V. Re di Portogallo. Di quest'ultimo poi, perchè molto interessante ne riesce la notizia per le giuste glorie de' Veneti singolarmente nell'influenza ai famosi viaggi, e scoperte di quel Secolo, perciò cade in acconcio riprodurne i più solidi documenti, pubblicati già in parte dagli stessi Annalisti nel Tom. VII., e da altri. Nel sopra mentovato autografo registro dell' Abate Gherardo d'entrata ed uscita di questo Monastero, pag. 123. tergo, si legge: 1457. 8. Febrer. *perche io avi contad da Don Benedetto Miani (forse allora Camerlingo, o Cellerario del Monastero) per nome del Segnor de Portugal in summa ducati 28. ed ivi si cita subito il numero o pagina 129. dello stesso libro, ove è da esso lui notato: 1457. adi 8. Febrer. La Majestad del Re de Portugal die aver adi sopradicto perche Dom Benedetto Miani me contad in horo duc. 28 i qual sono lasad qui per nome del dicto Signore per depoxito per suplire a certe spexe le qual erano de bixogno fare per compir l'opera del suo Mapamondi el qual lavora Fra Mauro. Pag. 128. tergo. 1457. 8. Febrer. La Majestad del Signor re de Portugal die dar adi sopradicto perche io ho dado a Sier Lio Roso contadi in horo per suo nome per pagar pentori per lavorar el suo Mapamundi et per altre spexe in summa ducati 11. Ivi: Adi 21. hoctubr. 1457. che io ho dado contad a Frar Mauro per pagar uno Scriptor a lavorato over scripto su il Mapamundi zorni 17. a raxon de soldi 12 al zorno monta lire 17 soldi 4 val a soldi 124 per duc. Ivi: Adi 7 hoctubr. 1458. contad a Dom Francesco de Cherso per pagar un Scriptor el qual scripse*